

CORSO DI STUDIO (GIURISPRUDENZA)

ANNO ACCADEMICO (2026-2027)

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO (*Diritto internazionale privato e processuale*)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II anno
Periodo di erogazione	I semestre (21 settembre 2026 – 4 novembre 2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	12/ E1 – Diritto internazionale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Raffaella NIGRO
Indirizzo mail	r.nigro@unicz.it
Telefono	
Sede	Dipartimento DIGES, stanza n. 24 - piano terra edificio dell'area giuridico-economica
Sede virtuale	GoogleMeet
Ricevimento	La docente riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 10:30 alle ore 12:30 presso la stanza n. 24 del Dipartimento DIGES. È possibile concordare un appuntamento in giorni e orari diversi inviando una mail all'indirizzo: r.nigro@unicz.it

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
42	30	12	105
CFU/ETCS			
6	4	2	

Obiettivi formativi	L'insegnamento è finalizzato all'apprendimento delle nozioni istituzionali di base del diritto internazionale privato e processuale. Coerentemente con l'impostazione e con gli obiettivi del Corso di laurea, la preparazione comprende la conoscenza della disciplina tanto nei suoi aspetti normativi quanto in quelli giurisprudenziali. Il contenuto formativo della materia consente allo studente di acquisire un metodo di studio adeguato a proseguire con profitto il proprio percorso universitario.
----------------------------	---

Metodi didattici	Lezioni frontali su temi teorici e discussione di casi della prassi al fine di comprendere come le norme vengono interpretate e applicate in situazioni concrete.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	1. Conoscenza e capacità di comprensione -DD1 Lo studio della materia consente un ampliamento delle conoscenze di base del diritto internazionale privato e processuale tale da consentire allo studente la comprensione delle questioni giuridiche più rilevanti e il relativo inquadramento sistematico.
	2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione – DD2 Lo studio della materia consente di applicare le nozioni giuridiche apprese all’analisi di casi concreti riguardanti il diritto internazionale privato e processuale.
	3. Autonomia di giudizio – DD3 Lo studio della materia consente un approccio critico alle tematiche affrontate durante il corso, aiutando lo sviluppo di capacità costruttive autonome degli istituti giuridici e rafforzando le capacità argomentative dello studente.
	4. Abilità comunicative – DD4 Sul piano delle abilità comunicative, lo studio della materia consente allo studente di esporre le conoscenze acquisite con padronanza e linguaggio tecnico.
	5. Capacità di apprendimento – DD5 Lo studio della materia accresce le capacità di apprendimento dello studente, consentendogli di procedere autonomamente ad ulteriori approfondimenti su leggi, sentenze e dottrina specializzata.

Contenuti di insegnamento (Programma)	PARTE INTRODUTTIVA: Oggetto e funzioni del diritto internazionale privato e processuale. Fonti della materia e loro coordinamento. La GIURISDIZIONE INTERNAZIONALE: Giurisdizione e competenza. Struttura e funzionamento delle norme sulla giurisdizione. Il coordinamento delle attività processuali nello spazio: litispendenza e connessione. La disciplina dell'Unione europea, con particolare riguardo alle controversie in materia civile e commerciale. La disciplina di diritto comune. IL DIRITTO APPLICABILE. Fonti, struttura, funzionamento e interpretazione delle norme di conflitto. I criteri di collegamento. La conoscenza del diritto straniero. La qualificazione. Il rinvio. Gli ordinamenti plurilegislativi. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria. IL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE STRANIERE. – La disciplina del regolamento n. 44/2001 e del regolamento n. 1215/2012. Cenni al procedimento europeo per le controversie di modesta entità, alla procedura europea di ingiunzione di pagamento ed al titolo esecutivo europeo. La disciplina di diritto comune.
Testi di riferimento	P. FRANZINA, Introduzione al diritto internazionale privato, Giappichelli, 2025 (terza edizione).
Note ai testi di riferimento	L'apprendimento delle nozioni teoriche è testato attraverso la risoluzione di casi pratici. Allo studio del manuale è affiancata l'analisi di alcune pronunce giurisprudenziali.

Materiali didattici	Il materiale oggetto di approfondimento sarà pubblicato sulla piattaforma e-learning.
----------------------------	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolge in forma orale.

Criteri di valutazione	La valutazione finale si baserà sui seguenti criteri: • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: chiarezza e completezza dell'esposizione. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: esposizione ragionata delle conoscenze teoriche in funzione della risoluzione di casi pratici. • <i>Autonomia di giudizio</i>: capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. • <i>Abilità comunicative</i>: qualità dell'esposizione e competenza nell'impiego del lessico specialistico. • <i>Capacità di apprendere</i>: autonomia nella risoluzione di questioni interpretative dibattute.											
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione della prova sarà effettuata tenendo in considerazione: • la capacità di sviluppare argomentazioni critiche; • la capacità di effettuare collegamenti tra le diverse parti del programma; • la capacità di analizzare gli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali. L'esame è superato se il/la candidato/a raggiungerà un voto minimo di 18/30. La valutazione dell'apprendimento avverrà secondo i seguenti criteri: <table><tr><td>Votazione</td><td>Conoscenza e comprensione dell'argomento</td><td>Capacità di analisi e di sintesi</td><td>Utilizzo di referenze</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>				Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze				
Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze									

		Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
		18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
		21-23	Conoscenza routinaria	Capacità di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizzo di referenze standard
		24-26	Conoscenza buona	Buone capacità di analisi e sintesi. Gli argomenti sono espressi in modo coerente	Utilizzo di referenze standard
		27-29	Conoscenza più che buona	Notevoli capacità di analisi e sintesi	Approfondimenti
		30-30L	Conoscenza ottima	Ottime capacità di analisi e sintesi	Importanti approfondimenti
	Altro				